



TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO

(allegato tecnico 1 della L.R. n. 39/2021)

**TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO INERENTE LA PROBLEMATICHE DELLA PRESENZA
DI ODORI MOLESTI NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI TITO (PZ)**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19.11.2024

Il presente verbale riporta la sintesi dei lavori del Tavolo e non costituisce la trascrizione testuale di quanto discusso, tranne per le parti esplicitamente indicate sulla base di quanto espressamente richiesto dai soggetti partecipanti.

Il presente tavolo tecnico di confronto inerente la gestione della problematica della presenza di odori molesti nella zona industriale di Tito scalo (PZ) viene istituito ai sensi della Legge Regionale n. 39 del 23 settembre 2021 "Norme per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene", a seguito di "**ripetute segnalazioni di odori, non ascrivibili solamente ad imprevedibili episodi di malfunzionamento o di anomalie impiantistiche o gestionali, nel corso dell'esercizio pregresso degli impianti e delle attività che trovino riscontro oggettivo nelle attività di vigilanza e controllo di ARPAB o di altri enti o organi di controllo**";

L'Allegato Tecnico della suddetta L.R. n. 39/2021, al paragrafo 9 illustra le procedure operative di gestione degli episodi di disturbo olfattivo correlati ad impianti esistenti, e di seguito viene riportata una sintesi delle procedure già espletate:

- con nota prot. n. 0188320/23BG del 05.09.2024 l'Assessore all'Ambiente e alla Transizione Energetica della Regione Basilicata ha istituito una prima convocazione del Tavolo tecnico, inerente alle "problematiche odori molesti zona industriale del comune di Tito (PZ), per il giorno 11 settembre 2024 presso la propria segreteria";
- con nota Prt.G. n. 0014713 del 12.09.2024 (acquisita in pari data e registrata al prot. regionale n. 0193401/23BG), l'ARPAB ha trasmesso, per conoscenza, a questo Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche la "Relazione sugli esiti di monitoraggio degli episodi di molestia olfattiva registrati presso la Zona Industriale del Comune di Tito (PZ) – periodo 24 maggio – 31 luglio 2024" condotta in conformità alla "procedura operativa di gestione degli episodi di disturbo olfattivo correlati ad impianti esistenti" di cui all'allegato tecnico della L.R. n. 39/2021;
- con nota Prt.G. n. 0014857 del 16.09.2024 (acquisita in pari data e registrata al prot. regionale n. 0195871/23BG), l'ARPAB ha trasmesso per conoscenza a questo Ufficio, la richiesta di incontro con la Società NEW ECOLOGY SYSTEM s.r.l., ai sensi del caso 2 punto 9 dell'allegato tecnico alla L.R. n. 39/2021, stabilita per il giorno 19.09.2024;"
- con nota Prt.G. n. 0015412 del 24.09.2024 (acquisita al protocollo regionale in data 25.09.2024 e registrata al n. 0203977/23BG) l'ARPAB ha trasmesso per conoscenza a questo Ufficio, la richiesta di incontro con la Società AGECO s.r.l., ai sensi del caso 2 punto 9 dell'allegato alla L.R. n. 39/2021, fissata per il giorno 26 settembre;
- con nota Prt.G. n. 0015413 del 24.09.2024 (acquisita al protocollo regionale in data 25.09.2024 e registrata al n. 0203979/23BG) Codesta Agenzia ha trasmesso a questo Ufficio per conoscenza, la richiesta di incontro con la Società Pellicano Verde s.p.a., ai sensi del caso 2 punto 9 dell'allegato alla L.R. n. 39/2021, fissata per il giorno 26 settembre;
- con nota Prt.G. n. 0015813 del 01.10.2024 (acquisita in pari data e registrata al prot. regionale n. 0209455/23BG) l'A.R.P.A.B. ha trasmesso a questo Ufficio Regionale i verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende di trattamento rifiuti presenti nella zona industriale di Tito scalo (New Ecology System s.r.l. in data 19.09.2024 - Pellicano Verde s.p.a. in data 26.09.2024 – Ageco s.r.l. in data 26.09.2024);
- con nota prot. n. 0215078/23BG del 08.10.2024, questo Ufficio ha chiesto all'A.R.P.A.B. di trasmettere la relazione di valutazione in merito ai sopralluoghi, come prevista dalla L.R. n. 39/2021, al fine di definire e concordare le prossime attività/azioni da dover mettere in campo;



- con nota Prt.G. n. 0016586 del 11.10.2024 (acquisita in pari data e registrata al prot. regionale n. 0219810/23BG), l'A.R.P.A.B. ha trasmesso a questo Ufficio Regionale la relazione con le proprie valutazioni sugli esiti dei sopralluoghi condotti presso le sopraccitate aziende di trattamento rifiuti ubicate nella zona industriale del Comune di Tito Scalo (PZ);
- con nota prot. n. 0229447/23BG del 21.10.2024 questo Ufficio, ai sensi della L.R. n. 39/2021 par. 9, ha istituito il primo tavolo tecnico di confronto fissato per il giorno 14.11.2024 presso la sala Bramea della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;
- con nota Prt.G. n. 0017494 del 24.10.2024 l'A.R.P.A.B. ha comunicato a questo Ufficio di posticipare il succitato incontro per indisponibilità;
- con nota prot. n. 0235719/23BG del 28.10.2024 questo Ufficio ha comunicato una nuova data di convocazione del sopraccitato tavolo tecnico fissato per il giorno 19.11.2024 alle ore 10.00 da tenersi sempre presso la Sala Bramea della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

- l'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 19 (diciannove) del mese di novembre in Potenza presso la Sala Bramea della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, sito in Via Vincenzo Verrastro n. 5, si svolge il primo tavolo tecnico di confronto inerente la gestione della problematica degli episodi di disturbo olfattivo correlati ad impianti esistenti in argomento.
Il tavolo tecnico, convocato con nota prot. 0235719/23BG del 28.10.2024, vede la partecipazione dei seguenti convenuti (come da foglio presenze allegato al presente verbale):
 - ing. Canio Sileo, Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;
 - ing. Salvatore Margiotta P.O. dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;
 - dott.ssa Serena Grieco, consulente esterno FORMEZ - Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;
 - Fabio Laurino - Sindaco del Comune di Tito Scalo (PZ);
 - ing. Angela Laurino responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Tito Scalo (PZ);
 - dott.ssa Anna Massimino - Istruttore Direttivo Tecnico;
 - avv. Loredana Bruno - Assessore all'Ambiente del Comune di Tito;
 - dott.ssa chimico Lucrezia De Gennaro – Lenviros srl – per la Società NES srl;
 - avv. Luigi D'Angiolella – Nes srl;
 - Canio Caivano – Rappresentante Nes srl;
 - Giovanni Agoglia – Rappresentante Ageco srl;
 - Antonio Maggio – Ageco srl;
 - ing. Nicola Grippa – Ufficio Compatibilità Ambientale;
 - dott. Domenico Labanca - Ufficio Compatibilità Ambientale;
 - ing. Benedetto Manniello – Ufficio Ambiente – Provincia di Potenza;
 - avv. Nicola Sabina - Ufficio Ambiente – Provincia di Potenza;
 - dott.ssa geologa Eleonora dell'Olio Provincia di Potenza;
 - ing. Giuseppe Anzilotta – ARPAB;
 - dott. Achille Palme Direttore tecnico – scientifico ARPAB;
 - dott. Antonio Marzario – ARPAB;
 - Gerardo Travaglio – Rappresentante Pellicano Verde spa;

risulta assente, benchè regolarmente invitata a partecipare, l'ASP.

Presiede il tavolo tecnico il Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche, ing. Canio Sileo che apre i lavori dell'odierna seduta alle ore 10.25.

Nell'introduzione iniziale l'ing. Sileo riassume la problematica della presenza di gestione degli odori molesti nella zona industriale di Tito scalo (PZ) e richiama la Legge Regionale n. 39 del 23 settembre 2021 sulla base della quale è stato convocato il Tavolo Tecnico di Confronto;



si apre quindi la discussione in merito e l'ing. Sileo passa la parola a:

- Direttore Tecnico dell'ARPAB Achille Palma che sintetizza lo stato del procedimento, quanto accaduto fino ad oggi e i vari suggerimenti e possibili prescrizioni indirizzate alle Società interessate sulla base dei sopralluoghi effettuati e durante le varie campagne effettuate nell'arco temporale stabilito e che vengono sottoposte al tavolo:
 - ✓ viene illustrata la nota Prt.G. n. 0019090/2024 del 18.11.2024 indirizzata alla Società NES srl in cui l'ARPAB ha espresso i propri suggerimenti e possibili prescrizioni per il miglioramento dell'impianto;
 - ✓ vengono, poi, illustrate anche le osservazioni di ARPAB sugli impianti della Società AGECO srl e PELLICANO VERDE spa riservandosi di inviarle a breve alle rispettive società.

Il Presidente dà la parola agli altri Enti presenti:

- la Provincia di Potenza prende atto delle osservazioni di ARPAB acquisite durante la stessa mattinata, e condivide il punto di vista di ARPAB soprattutto sull'abbattimenti degli odori;
- l'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale ritiene che, se le misure e le soluzioni che il Tavolo proporrà prevedono la modifica impiantistica, sarà necessario aggiornare la Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare la sostanzialità delle modifiche stesse dal punto di vista della compatibilità ambientale;
- il Comune, nella persona del Sindaco ribadisce che il suo obiettivo principale è quello di tutelare l'ambiente, il territorio e la salute dei cittadini, ringrazia l'ARPAB per la tempistica delle prescrizioni, sottolinea che durante il monitoraggio le segnalazioni sono state quotidiane, e pertanto il problema persiste;

Successivamente viene passata la parola ai gestori che, dopo un'ampia discussione, si sono riservati di analizzare le osservazioni e i suggerimenti fatti da ARPAB di cui sono venuti a conoscenza solo in data odierna e di proporre delle proprie controdeduzioni.

In conclusione, il tavolo tecnico di confronto nella persona del Presidente, si esprime come di seguito riportato:

1. come già evidenziato da ARPAB nella nota Prt.G. n. 0016586/2024 del 11.10.2024 allegata in copia (acquisita in pari data e registrata al prot. regionale n. 0219810/23BG) per gli impianti AGECO srl e PELLICANO VERDE spa è necessario procedere ad una caratterizzazione ex novo delle sorgenti odorigene presenti facendo riferimento a laboratori accreditati per la prova UNI EN 13725:2022 che possiedono le competenze necessarie sul campionamento e la misura della concentrazione dell'odore emesso, da produrre **entro 90 giorni** dalla notifica del presente verbale;
2. tutti e tre i gestori degli impianti di trattamento rifiuti devono presentare le proprie eventuali proposte alle osservazioni di ARPAB **entro 15 giorni** dalla notifica del presente verbale o comunque dall'invio delle comunicazioni da parte di ARPAB alle società;
3. il Comune di Tito deve indicare eventuali altre aziende presenti nella zona Industriale che possano costituire delle sorgenti emmissive odorigene significative, da produrre **entro 15 giorni** dalla notifica del presente verbale;
4. l'ARPAB dovrà proporre possibili interventi base, impiantistici/strutturali, da prescrivere agli impianti di gestione rifiuti indifferenziati e di natura organica da produrre **entro 15 giorni** dalla notifica del presente verbale.

Infine, con particolare riguardo al "*monitoraggio dei mezzi di conferimenti dei rifiuti agli impianti*" rinvenuto nel corso della discussione, si chiede alle Società di presentare delle proposte, attraverso strumenti portatili e per un periodo prestabilito, da produrre **entro 15 giorni** dalla notifica del presente verbale.

La riunione termina alle ore 12.30 di oggi 19.11.2024.





REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche

FOGLIO PRESENZE

TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO ai sensi della L.R. n. 39/2021 - PROBLEMATICA DI GESTIONE DEGLI EPISODI DI DISTURBO OLFATTIVO
CORRELATI AD IMPIANTI ESISTENTI nel comune di Tito Scalo (PZ).

Potenza, 19.11.2024

Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
ANNA MASSIMINO	COMUNE di TITO - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECN.	
LORENZO BRUNO	ASS. COMUNE M TITO	
ANGELA LAURINO	RESP. SERV. TECN. - TITO	
FABIO LAURINO	SINDACO di TITO	
LUCEZIA DE GENNARO	LENVIROS SRL	
LUIGI D'ANGIOLELLA AM.	N.E.S. srl	
CARLO CALVANO	N. 13-8, srl	
GIORGIO AGOGLIA	AGECO SRL	
ANTONIO MAGGIO	AGECO SRL	
DOMENICO LABANNA	UFF. PONTAFIATA	
NICOLA CRIPPA	UFF. COMP. AMBIENTALE	
BENEDETTO MANNIELLO	UFF. AMBIENTE PROVINCIA	



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche

Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
NICOCA SABINA	PROVINCIA DI POTENZA	
ELEONORA DELL'OLIO	" " "	
CAMID SICEO	REGIONE BASILICATA	
SALVATORE MARGIOTTA	REGIONE BASILICATA UFF. ECONOMIA CIRCOLARE	
GIUSEPPE ANZILONTA	ARPA B	
PAULA ACHILLE	ARPA B	
MARTARIO ANTONIO	"	
GERARDO TRAVAGLIO	PELLICANO JOPAS SPA	
SERENA GRIECO	FORMEZ PA - UFF. ECONOMIA CIRCOLARE	



Regione Basilicata
Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

e p.c. **Assessore dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia**
ass.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Direttore Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Comune di Tito
Sindaco
protocollo@pec.comune.tito.pz.it

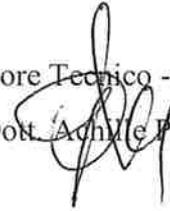
Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Dipartimento di Prevenzione Collettiva Salute Umana
protocollo@pec.aspbasilicata.it

OGGETTO: Tavolo tecnico inerente la problematica della presenza di odori molesti nella zona industriale del Comune di Tito (PZ) – **riscontro alla richiesta valutazioni ARPAB.**

Con riferimento alla nota di richiesta in oggetto acquisita al protocollo agenziale al n. 0016259/2024 del 08.10.2024 si trasmette la relazione con le valutazioni sugli esiti dei sopralluoghi condotti presso le aziende di trattamento rifiuti ubicate nella zona industriale del Comune di Tito (PZ) e per pronta lettura i verbali di sopralluogo condotti presso gli impianti di trattamento rifiuti ubicati nell'area industriale di Tito scalo.

Fermo restante le decisioni che vorrà assumere l'Autorità Competente si rimane a disposizione.

Il Direttore Tecnico - Scientifico
Dott. Achille Palma



RELAZIONE SULLE INFORMAZIONI ACQUISITE DURANTE I SOPRALLUOGHI E PRIME PROPOSTE PER IL TAVOLO TECNICO

Relazione redatta in ottemperanza alla L.R. n.39/2021 Allegato tecnico par.9 punto 9.1 FASE

A –Caso 2 – sorgente della molestia nota o identificata

I tecnici ARPAB dell'Ufficio Impatti Odorigeni, in ottemperanza al par.9 dell'allegato tecnico della L.R. n.39/2021, si sono recati nei giorni 19 e 26 settembre u.s. presso gli impianti di trattamento dei rifiuti (ditte N.E.S. S.r.l., AGEKO S.r.l. e Pellicano Verde S.p.A.), presenti nella zona industriale di Tito per acquisire elementi utili all'analisi delle cause degli episodi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione e rilevati mediante strumentazione da campo (analizzatore di acido solfidrico e di VOC) nel periodo compreso tra il 24 maggio e il 31 luglio 2024.

I tecnici ARPAB durante i sopralluoghi hanno potuto rilevare quanto di seguito riportato.

In premessa si evidenzia che tutti i gestori interpellati hanno dichiarato di non aver avuto alcuna anomalia sull'impianto, durante il periodo di monitoraggio, tale da generare eventuali molestie olfattive.

Sopralluogo condotto presso l'impianto della New Ecology System S.r.l. in data 19.09.2024

Durante il sopralluogo all'impianto NES i tecnici hanno rilevato l'assenza di mezzi di trasporto e di movimentazione dei rifiuti. Ciò nonostante, era comunque rilevabile la presenza di odore all'interno dell'impianto. Questo sebbene le sorgenti odorigene costituite dai capannoni dove avviene il trattamento e tettoie ove vengono stoccati i rifiuti post trattamento risultassero confinate e in aspirazione. I tecnici ARPAB si sono confrontati con il gestore sulla problematica rappresentata dalle operazioni di deposito del CSS sotto la tettoia e di scarico dei rifiuti all'interno dei capannoni ove avviene il trattamento in considerazione del fatto che dette operazioni causano un'emissione odorigena.

Sopralluogo condotto presso l'impianto della Ageco S.r.l. in data 26.09.2024

Nel corso del sopralluogo presso la Ditta Ageco è stata rilevata la presenza di rifiuti quali plastica, carta, vetro e metallo stoccati all'aperto nell'area piazzale dell'azienda. Si è rilevato altresì che sia quelli da trattare sull'impianto che quelli generati dal trattamento non presentavano un particolare carico odorigeno.

Il gestore ha dichiarato che il rifiuto indifferenziato urbano viene depositato direttamente all'interno del capannone destinato alla lavorazione e che il sistema di aspirazione è attivo solo durante la lavorazione del rifiuto indifferenziato urbano. Allo scopo i tecnici ARPAB hanno raccomandato di mantenerlo sempre in funzione per ridurre al minimo il possibile impatto olfattivo. Inoltre hanno rilevato che le lavorazioni all'interno del capannone vengono effettuate mantenendo i portelloni laterali aperti.

In fase di sopralluogo i tecnici ARPAB hanno fatto rilevare al gestore che l'Azienda a tutt'oggi non ha presentato il piano di monitoraggio dell'impatto olfattivo previsto dalla prescrizione l.g. della D.G.R. 23BG.2022/D.00140 del 14.03.2022 e lo studio previsionale di impatto olfattivo. Al riguardo l'azienda ha risposto di aver predisposto il suddetto studio previsionale e di volerne condividere gli esiti in un prossimo incontro con ARPAB.

Sopralluogo condotto presso l'impianto della Pellicano Verde S.p.A. in data 26.09.2024

Nel corso del sopralluogo presso la Ditta Pellicano Verde è stata rilevata la presenza di rifiuti quali plastica e carta stoccati all'aperto nell'area piazzale dell'azienda. Si è rilevato altresì che sia quelli da trattare sull'impianto che quelli generati dal trattamento non presentavano un particolare carico odorigeno. Pur tuttavia, hanno riscontrato una sorgente odorigena areale costituita dallo scarto della lavorazione dei rifiuti con codice CER 191212, destinato alla produzione energetica. Tale rifiuto è stoccato in area preposta del piazzale adiacente al capannone dove avviene il trattamento dei rifiuti. Inoltre, hanno evidenziato che lo stesso capannone potrebbe costituire una potenziale sorgente emissiva di tipo volumetrico avente quale punto di emissione i portelloni di apertura e chiusura. La sola aspirazione presente all'interno del capannone è quella a servizio dell'impianto di selezione ed è localizzata sui macchinari.

Il gestore ha inoltre confermato quanto già dichiarato in passato, ovvero che ad oggi non è stato mai effettuato il conferimento in impianto di rifiuti compostabili, di rifiuti aventi CER 200301 (rifiuto indifferenziato urbano) e rifiuti CER 191212 con elevata componente umida o elevato impatto odorigeno. Al riguardo ha precisato che pur effettuando il servizio di raccolta dei rifiuti presso alcuni Comuni del comprensorio, le tipologie sopra elencate non transitano in alcun caso nell'impianto, bensì vengono conferiti direttamente ad impianti terzi per il successivo trattamento.

Considerazioni da rimettere alle valutazioni del Tavolo Tecnico

Una problematica che attualmente non è gestita e che è stata rappresentata anche da tutti e tre i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti è che nell'area industriale di Tito è presente una sorgente odorigena rappresentata dai mezzi che conferiscono il rifiuto.

Al riguardo il gestore dell'impianto NES, che a differenza degli altri è il solo che ha dichiarato di trattare la frazione umida dei rifiuti urbani, per minimizzare il numero dei mezzi presenti in contemporanea e i tempi di permanenza al di fuori e all'interno del piazzale dell'impianto ha adottato un cronoprogramma settimanale per la regolazione dei conferimenti che viene comunicato preventivamente al Sindaco di Tito. Nonostante la misura gestionale adottata, lo stesso gestore ha lamentato che il problema dell'emissione odorigena dai mezzi di trasporto permane laddove arrivano sull'impianto dei mezzi che presentano un carico odorigeno importante. L'Agenzia ritiene opportuno che il Tavolo tecnico discuta di possibili prescrizioni per la gestione dell'accesso dei mezzi agli impianti.

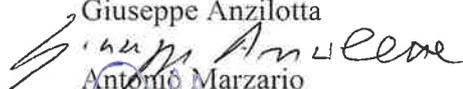
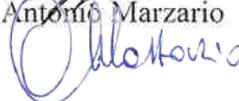
L'odore rilevato sull'impianto della NES durante il sopralluogo porta a supporre che l'unica altra sorgente odorigena presente sull'impianto rappresentata dal biofiltro nella configurazione attuale non sia in grado di abbattere in modo adeguato l'odore dell'aria aspirata dai capannoni.

A valle dei sopralluoghi effettuati questa Agenzia ritiene che tutti e tre gli impianti necessitino di una caratterizzazione *ex novo* delle sorgenti odorigene presenti e allo scopo è necessario che i gestori degli impianti si riferiscano a laboratori accreditati per la prova UNI EN 13725:2022 che sono i soggetti che possiedono le competenze necessarie sul campionamento e la misura della concentrazione dell'odore emesso. Gli stessi andrebbero ad individuare i punti e le modalità

corrette del campionamento, ad eseguire il campionamento stesso e l'analisi della concentrazione di odore in conformità alla suddetta norma e a produrre i certificati delle analisi olfattometriche in conformità alla norma.

L'effettuazione di detta attività è ritenuta da questa Agenzia propedeutica alla successiva applicazione da parte delle ditte di un modello di dispersione dell'odore per la stima dell'impatto olfattivo delle emissioni, che è in grado di restituire una fotografia della ricaduta dell'odore ai recettori e dunque del contributo stimato di ciascun impianto alla problematica della presenza degli odori molesti evidenziata nel territorio di Tito.

I funzionari

Giuseppe Anzilotta

Antonio Marzario


Il Direttore Tecnico Scientifico


Achille Palma

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Ditta	Ageco s.rl.
Ubicazione ditta	Z. I. Tito (PZ)
Provvedimento	Legge Regionale 23 settembre 2021 n.39

Il giorno 26 settembre 2024 alle ore 10:50 i tecnici dell'Ufficio Impatti Odorigeni dell'ARPAB Giuseppe Anzilotta e Antonio Marzario si sono recati presso la ditta Ageco S.r.l. di Tito (PZ).

Per la Ditta sono presenti:

- Giovanni Agoglia in qualità di responsabile dell'azienda;
- Antonio Maggio in qualità di impiegato dell'azienda.

Il sopralluogo è stato disposto in ottemperanza al par.9 dell'allegato tecnico della L.R. n.39/2021 per svolgere l'analisi delle eventuali cause degli episodi di molestia olfattiva registrati nell'area industriale di Tito sc.. Tale analisi è finalizzata a documentare se il fenomeno registrato possa essere messo o meno in relazione con problematiche impiantistiche/gestionali contingenti o con eventi eccezionali occorsi sull'impianto e se le stesse possano essere risolte in breve tempo.

Il gestore ha dichiarato che le attività che normalmente vengono svolte sull'impianto non possano spiegare gli eventi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione.

I tecnici di Arpab, accompagnati da rappresentanti della ditta, hanno provveduto a visitare l'impianto per visionare i processi di lavorazione che vengono svolti e lo stato dei luoghi. Durante la visita i tecnici ARPAB hanno rilevato che i rifiuti a monte e a valle del trattamento in impianto in generale non presentano un particolare carico odorigeno. Tuttavia, per ridurre al minimo l'impatto olfattivo proveniente dal capannone di lavorazione del rifiuto indifferenziato urbano hanno consigliato di mantenere sempre in funzione il sistema di aspirazione e non solo durante la lavorazione del rifiuto.

Il gestore ha confermato quanto già dichiarato in passato, ovvero di non trattare la frazione organica a far data da giugno 2021.

L'azienda, così come previsto nella proposta di monitoraggio presentata in data 08/07/22 con nota prot. Arpab n.10247 ha eseguito le 3 campagne di misura alle sorgenti odorigene dell'impianto. L'ultima campagna di misura è stata svolta in data 20/01/2023.

L'Azienda a tutt'oggi non ha presentato il piano di monitoraggio dell'impatto olfattivo previsto dalla prescrizione 1.g. della D.G.R. 23BG.2022/D.00140 del 14.03.2022 e lo Studio previsionale di impatto olfattivo proposto. Al riguardo l'azienda dichiara di aver già predisposto il suddetto studio previsionale e di volerne condividere gli esiti in un prossimo incontro con ARPAB.

La vista si è chiusa alle ore 13:36

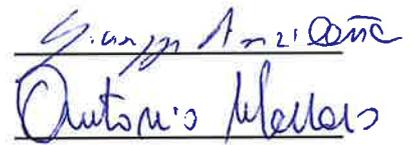
Tito, 26/09/2024

Per la Società



Two handwritten signatures in blue ink, each placed above a horizontal line.

I tecnici ARPAB



Two handwritten signatures in blue ink, each placed above a horizontal line.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Ditta	Pellicano Verde S.p.A.
Ubicazione ditta	Z. I. Tito (PZ)
Provvedimento	Legge Regionale 23 settembre 2021 n.39

Il giorno 26 settembre 2024 alle ore 15:05 i tecnici dell'Ufficio Impatti Odorigeni dell'ARPAB Giuseppe Anzilotta e Antonio Marzario si sono recati presso la ditta Pellicano Verde S.p.A. di Tito (PZ).

Per la Ditta sono presenti:

- Carmine Selvaggi in qualità di titolare dell'azienda;
- Nicola Capece in qualità di consulente dell'azienda.

Il sopralluogo è stato disposto in ottemperanza al par.9 dell'allegato tecnico della L.R. n.39/2021 per svolgere l'analisi delle cause degli episodi di molestia olfattiva registrati nell'area industriale di Tito sc.. Tale analisi è finalizzata a documentare se il fenomeno registrato possa essere messo o meno in relazione con problematiche impiantistiche/gestionali contingenti o con eventi eccezionali occorsi sull'impianto e se le stesse possano essere risolte in breve tempo.

Il gestore al riguardo ha dichiarato che le attività che normalmente vengono svolte sull'impianto e la tipologia di rifiuti gestiti, costituiti esclusivamente da frazione secca, non possano spiegare gli eventi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione.

I tecnici di Arpab, accompagnati da rappresentanti della ditta, hanno provveduto a visitare l'impianto per visionare i processi di lavorazione che vengono svolti e lo stato dei luoghi. Durante la visita i tecnici Arpab hanno rilevato che i rifiuti in ingresso all'impianto in generale non presentano un particolare carico odorigeno. Di contro, hanno riscontrato una sorgente odorigena areale non caratterizzata costituita dallo scarto della lavorazione dei rifiuti con codice CER 191212, destinato alla produzione energetica. Tale rifiuto è stoccato in area preposta del piazzale adiacente al capannone dove avviene il trattamento dei rifiuti. Inoltre, hanno evidenziato che lo stesso capannone costituisce un'ulteriore sorgente emissiva di tipo volumetrico avente quale punto di emissione i portelloni di apertura e chiusura. La sola aspirazione presente all'interno del capannone è quella a servizio dell'impianto di selezione ed è localizzata sui macchinari.

In applicazione del dettato autorizzativo i tecnici Arpab hanno rappresentato al gestore la necessità di operare una caratterizzazione di tutte le sorgenti convogliate, areali e volumetriche presenti sull'impianto per la quantificazione delle concentrazioni e portate di odore emesse nelle condizioni di massima capacità di trattamento e stoccaggio dei rifiuti; attività propedeutica alla modellizzazione della diffusione dell'odore e alla successiva predisposizione di una proposta di monitoraggio ai recettori che definisca la strumentazione da impiegare, le frequenze e i punti di monitoraggio. È stato inoltre rappresentato al gestore che, a valle degli esiti della suddetta caratterizzazione, dovrà produrre una nuova dichiarazione circa la presenza di sorgenti odorogene significative di cui alla definizione della L.R. 39/2021.

Il gestore ha confermato quanto già dichiarato in passato, ovvero che ad oggi non è stato mai effettuato il conferimento in impianto di rifiuti compostabili, di rifiuti aventi CER 200301 (rifiuto indifferenziato urbano) e rifiuti CER 191212 con elevata componente umida o elevato impatto odorogeno. A riguardo precisa che pur effettuando il servizio di raccolta rifiuti presso alcuni Comuni del comprensorio, gli stessi non transitano in alcun caso nell'impianto, bensì vengono conferiti direttamente ad impianti terzi per il successivo trattamento.

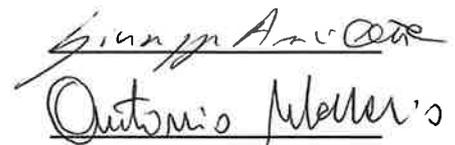
La visita si è chiusa alle ore 17:25.

Tito, 26/09/2024

Per la Società



I tecnici ARPAB



VERBALE DI SOPRALLUOGO

Ditta	New Ecology System S.r.l.
Ubicazione ditta	Z. I. Tito (PZ)
Provvedimento	Legge Regionale 23 settembre 2021 n.39

Il giorno 19 settembre 2024 alle ore 11:00 i tecnici dell'Ufficio Impatti Odorigeni dell'ARPAB Giuseppe Anzilotta e Antonio Marzario si sono recati presso la ditta New Ecology System S.r.l. di Tito (PZ).

Per la Ditta sono presenti:

- il sig. Caivano Canio in qualità di conduttore dell'azienda;
- la dr.ssa Lucrezia De Gennaro della società Lenviros, il dr. Fabio Altieri e il dr. Carmelo Faro della società Monaco Consulenze in qualità di consulenti aziendali.

Il sopralluogo è stato disposto in ottemperanza al par.9 dell'allegato tecnico della L.R. n.39/2021 per svolgere l'analisi delle eventuali cause degli episodi di molestia olfattiva registrati con il gestore che si suppone abbia generato il disturbo olfattivo. Tale analisi è finalizzata a documentare se il fenomeno sia stato causato o meno da problematiche impiantistiche/gestionali contingenti o da eventi eccezionali e se le stesse possano essere risolte in breve tempo.

Al riguardo Il gestore ha dichiarato che a memoria non ricorda di aver avuto alcuna anomalia sull'impianto durante il periodo di monitoraggio condotto tra il 24 maggio e il 31 luglio 2024 tale da generare eventuali molestie olfattive.

I tecnici di ARPAB, accompagnati da rappresentanti della ditta N.E.S., hanno provveduto a visitare l'impianto per visionare i processi di lavorazione che vengono svolti e lo stato dei luoghi. Durante la visita i tecnici ARPAB hanno rilevato, come da prescrizione, che le tettoie ove vengono stoccati i rifiuti post trattamento sono chiuse da un telone e l'area è sottoposta a depressione. Hanno visionato altresì che nei capannoni ove vengono trattati il rifiuto indifferenziato e l'organico è presente il sistema di apertura e chiusura automatizzata che si attiva all'arrivo del mezzo.

Il gestore dichiara altresì la presenza sull'impianto di potenziali sorgenti odorigene non controllabili, quali ad esempio i mezzi che conferiscono il rifiuto la cui presenza è gestita mediante cronoprogramma settimanale atto a minimizzarne la permanenza sull'impianto.

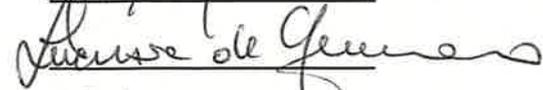
Lo stesso riferisce di aver rilevato episodi di attività di trasbordo dei rifiuti nel piazzale adiacente la centralina di monitoraggio dell'odore dell'ARPAB e di aver segnalato il fatto al Comune di Tito. Dichiara altresì che i mezzi in questione erano quelli della società che effettua la raccolta per conto del Comune di Tito. In particolare lo stesso ha documentato fotograficamente gli episodi avvenuti in data 30 maggio alle ore 13:23 e il 04 giugno alle ore 12:04 e segnalato il fatto al Sindaco del Comune di Tito (PZ).

ARPAB fornirà al gestore la relazione con i dati di monitoraggio in continuo sulle segnalazioni e sui dati di monitoraggio strumentale affinché il gestore possa eventualmente correlare le attività condotte sull'impianto con gli episodi di molestia olfattiva e proporre delle misure di contenimento.

La vista si è chiusa alle ore 16:10

Tito, 19/09/2024

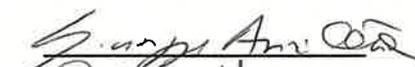
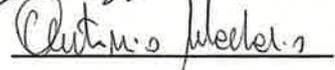
Per la Società


Felice Pan

Giuseppe de Gennaro

Fabio Altieri

Carmela Fara

I tecnici ARPAB


Giuseppe Annunzio

Cristiano Piccolo